

COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 51/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione, in videoconferenza, con modalità mista, ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 20 aprile 2021.

Seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICA STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO AZIONE LOCALE (G.A.L.) "IL TERRITORIO DEI PARCHI".

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di Settembre alle ore 18:07 nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano

SINDACO	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
CONSIGLIERI		ASS	CONSIGLIERI	PRE	ASS
1.PANNOZZO GIULIO	SI		7. DE FILIPPIS ALESSANDRA	I	SI
2.MARROCCO EMILIA		SI	8. MARROCCO SANDRO	SI	
3. VERARDI FRANCESCO	SI		9. GUGLIETTA ALESSIO	SI	
4.MUCCITELLI FEDERICA	SI		10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. MARROCCO SEVERINO		SI
6. TRANI BRUNO	SI		12. NICELLI ROBERTO	SI	
		I	Tot.	10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Assume la Presidenza il Consigliere Massimo Antogiovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 1 dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Trani Bruno 2. Marrocco Sandro 3. Verardi Francesco;

Illustra l'argomento Il Sindaco.

Entra in aula alle ore 18:10 il consigliere Alessandra De Filippis e il numero dei consiglieri presente sale a undici.

Il Presidente apre la discussione.

Non si rilevano interventi da parte dei consiglieri presenti.

Udita la relazione esplicativa dell'argomento che registrata su audio cassette e trascritta a mezzo del servizio di stenotipia, è conservata agli atti del Comune e ancorchè non allegata materialmente al presente atto ne costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021,recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e delConsiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

Visto il Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027 presentato in prima istanza dal Governo italiano alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;

Vista la proposta di riparto tra le Regioni e le Province autonome dei Fondi attinenti allo sviluppo rurale assegnati all'Italia per il periodo 2023-2027, comunicata con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. DAR/0009475 del 14/06/2022 su cui è stata sancita l'Intesa nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 21 giugno 2022;

Preso Atto che, in base ai criteri di riparto applicati, al Lazio è stata attribuita, per il quinquennio 2023-2027, una dotazione finanziaria pari a un totale di Spesa pubblica cofinanziata di euro 602.555.924, corrispondenti a 245.240.261 di quota FEASR (UE);

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13, recante: "Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027" con la quale è stato individuato il quadro programmatico regionale per la realizzazione di una politica di crescita finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, definendo le priorità per la programmazione unitaria regionale 2021-2027, finanziata dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEASR e FEAMP) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);

Considerato che nella citata Deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2020, n. 13 è stabilito che la Giunta regionale provvederà all'adozione degli strumenti di programmazione 2021- 2027 e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle indicazioni contenute nel documento «Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027» e nel relativo "Addendum e appendice statistica";

Considerato che in base all'art. 123 del citato reg. UE n. 2021/2115, tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare Autorità di gestione regionali su cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni che sono in capo all'Autorità di gestione nazionale;

Visto il Piano Strategico della PAC per lo sviluppo rurale 2023-2027, versione 1.2, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022;

Considerato che con deliberazione n. 452 del 13 luglio 2021 la Giunta regionale del Lazio ha costituito il Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio, avviando le attività di partenariato per la Programmazione dello Sviluppo Rurale 2023-2027;

Preso Atto che nel declinare gli indirizzi provenienti dalla Programmazione regionale unitaria 2021-2027, la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste, negli incontri tecnici tenutisi con il Ministero,

ha proposto l'attivazione di 36 interventi (comprensivi anche dell'intervento specifico per l'Assistenza Tecnica di supporto all'Autorità di gestione regionale) di cui 30 a regia diretta, con le relative specificazioni regionali e risorse finanziarie, e 6 interventi da attuarsi nell'ambito della strategia di sviluppo locale LEADER;

Considerato che la proposta di attivazione dei 36 interventi tiene conto dell'esigenza di semplificare i procedimenti; assicurare la quota di pagamenti a favore di ambiente, clima e benessere degli animali; fornire continuità alle misure pluriennali; dare nuovo impulso all'insediamento di ulteriori giovani in agricoltura; garantire la ripresa degli investimenti, sia per la competitività che per l'ambiente; proporre una programmazione LEADER che sia quanto più inclusiva dei territori rurali della Regione Lazio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 29 settembre 2022, con la quale è stato approvato il

documento denominato "Proiezione della spesa per gli interventi dello sviluppo rurale nel periodo 2023-2027" dando atto che tale proiezione di spesa potrà subire modificazioni in relazione all'esito del negoziato in corso tra il Ministero e la Commissione europea.

Considerato che il Tavolo di Partenariato per lo Sviluppo Rurale del Lazio è stato altresì consultato tramite videoconferenza convocata il 22 dicembre 2022, nel corso della quale è stato illustrato dalla componente politica e dalla Struttura regionale competente il contenuto delle schede degli interventi del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio in oggetto;

Considerato che il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 è un documento regionale attuativo della strategia nazionale approvata con la Decisione comunitaria sul Piano Strategico della PAC (PSP) del 2 dicembre 2022;

Preso Atto che il CSR si configura come un documento di programmazione regionale e di attuazione del PSP e che pertanto ai fini della sua legittimità deve riportare i medesimi principi, criteri, impegni, condizioni di carattere generale nonché le specificità indicate da ciascuna regione, così come riportati nel testo approvato con decisione comunitaria;

Visto il "Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027" con relativi allegati tecnici, approvato con Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2023, n. 15 (BURL n. 6 del 19.1.2023);

Considerato che è necessario dare attuazione alle Schede di Intervento del CSR relative al supporto preparatorio LEADER - sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale (SRG05) e LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale (SRG06);

Considerato che l'attuazione delle suddette schede di intervento avviene attraverso la selezione delle Proposte di SSL (Strategie di Sviluppo Locale) presentate dai Gruppi di Azione Locale (GAL);

Dato Atto che le Schede di Intervento di cui sopra hanno la finalità di selezionare le Proposte di SSL (Strategie di Sviluppo Locale) predisposte e presentate dai Gruppi di Azione Locale espressione di partenariati pubblico-privato che operano secondo l'approccio Leader;

Dato Atto che, ai sensi del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021, lo sviluppo locale di tipo partecipativo, denominato «Leader» nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), si basa sulle strategie di sviluppo territoriale e locale.

Dato Atto che ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) 1060/2021 del 24 giugno 2021 ogni Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:

- sia concentrato su aree subregionali;
- sia guidato da Gruppi di Azione Locale, composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- sia attuato mediante strategie in conformità del successivo articolo 32;

• fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali.

Dato Atto che ai sensi della Scheda d'Intervento SRG06 - LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale del CSR:

- per ciascuna SSL potrà essere prevista una dotazione finanziaria compresa tra un minimo di 2 milioni di euro e un massimo di 10 milioni di euro;
- l'intervento è applicato nelle zone rurali più bisognose classificate come C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali che includono un minimo di 50 mila fino ad un massimo di 200 mila abitanti. Considerate le specificità del territorio della Provincia di Rieti che presenta particolari caratteristiche orografiche, socioeconomiche e bassa densità demografica si prevede di ammettere anche aree con almeno 20.000 abitanti;
- i GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale;
- ciascun GAL dovrà rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati;
- le singole Autorità di Gestione eventualmente dettagliano con propri documenti regionali e/o linee procedurali e/o bandi di selezione dei GAL e delle SSL elementi specifici, ad esempio relativi a: composizione del partenariato, composizione dell'organo decisionale del GAL, eventuale capitale sociale del GAL, organizzazione della struttura tecnica, ecc.

Dato Atto che l'obiettivo previsto dal CSR deve essere perseguito mediante partenariati locali di carattere pubblico-privato denominati Gruppi di Azione Locale (acronimo G.A.L.) ed aventi potere decisionale in materia di elaborazione ed attuazione delle strategie di sviluppo locale;

Dato Atto che i partenariati locali GAL non hanno fini di lucro e, nell'applicazione dei programmi LEADER, operano esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento della Proposta di SSL ed in conformità alle disposizioni emanate dalla Regione Lazio per la materia;

Dato Atto che l'Associazione GAL Il Territorio dei Parchi intende partecipare al programma LEADER del CSR, quindi intende predisporre una Proposta di SSL per un'area di intervento delle Province di Latina e di Frosinone, da sottoporre all'Autorità di Gestione del CSR ai fine dell'eleggibilità al finanziamento previsto dal bando pubblico da emanarsi ai sensi del CSR;

Dato Atto che il territorio di questo Comune ha i requisiti per poter aderire alle agevolazioni finanziarie previste dal Complemento per lo Sviluppo Rurale del Lazio 2023-2027;

Dato Atto che questo Comune è già socio dell'Associazione GAL Il Territorio dei Parchi ed è interessato, attraverso l'approccio LEADER, a contribuire attivamente al percorso di sviluppo locale del proprio territorio comunale e di quello del comprensorio provinciale di riferimento;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritta ed approvata

- Di conferire mandato al Sindaco pro tempore in qualità di rappresentate legale dell'Ente:
- a partecipare all'assemblea straordinaria dell'Associazione GAL Il Territorio dei Parchi prevista per adeguare lo statuto esistente ai requisiti minimi e inderogabili previsti dalla nuova programmazione Leader del CSR Lazio 2023-2023 allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- ad apportare ulteriori integrazioni o modifiche allo stesso Statuto, che si rendessero eventualmente necessarie;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere con separata votazione unanime favorevole espressa in modo palese per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MASSIMO ANTOGIOVANNI F.to Dott.ssa CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 28/09/2023



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa CLAUDIA GRECO CherroleCes

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 28/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. dal 9 g CFT 20231 1 3 OTT, 2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 28/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 28/09/2023

IL RESPONSABILE

F.to dott. MASSIMILIANO MASTROBATTISTA

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

IL RESPONSABILE